

## Il corpo nella pratica educativa

*"Il movimento è la forma più primordiale di espressione. [...] il corpo sa cose che la testa non sa ancora."*

*(J.Lecoq)*

Il laboratorio pone l'attenzione sul corpo e sulla sua valenza educativa.

In che modo?

Partiremo dalla consapevolezza di noi nello spazio, come corpi che comunicano ed esprimono emozioni, stati ed immagini. Riscopriremo la nostra istintività e verità attraverso il gioco.

Conoscere meglio le possibilità del nostro corpo, ci dà la possibilità di non trattenere e relegare tutto ciò che ci accade alla sfera psicologica e quindi prevenire i rischi più frequenti in cui può incombere ogni educatore, chi lavora nel sociale o a contatto con un pubblico, come la sindrome da burn out.

Attraverso il supporto teorico di grandi maestri quali Freire, Vygotskij e Piaget ci approcceremo alla pratica educativa in modo creativo e attivo chiamando in causa varie tecniche come: il teatro, la danza, la musica e il clown.

Durante il laboratorio verranno dati sempre dei rimandi teorici e ci si confronterà su come adattare le diverse attività nel proprio lavoro e come rielaborarle nei vari contesti educativi.

Le principali tematiche che affronteremo:

- Il corpo nello spazio
- Il gioco
- L'ascolto attivo e l'ascolto passivo
- Le mie maschere

Materiali:

- abiti comodi per il training;
- un quaderno e una penna se ci va.

TOT partecipanti: minimo 10 – massimo 18

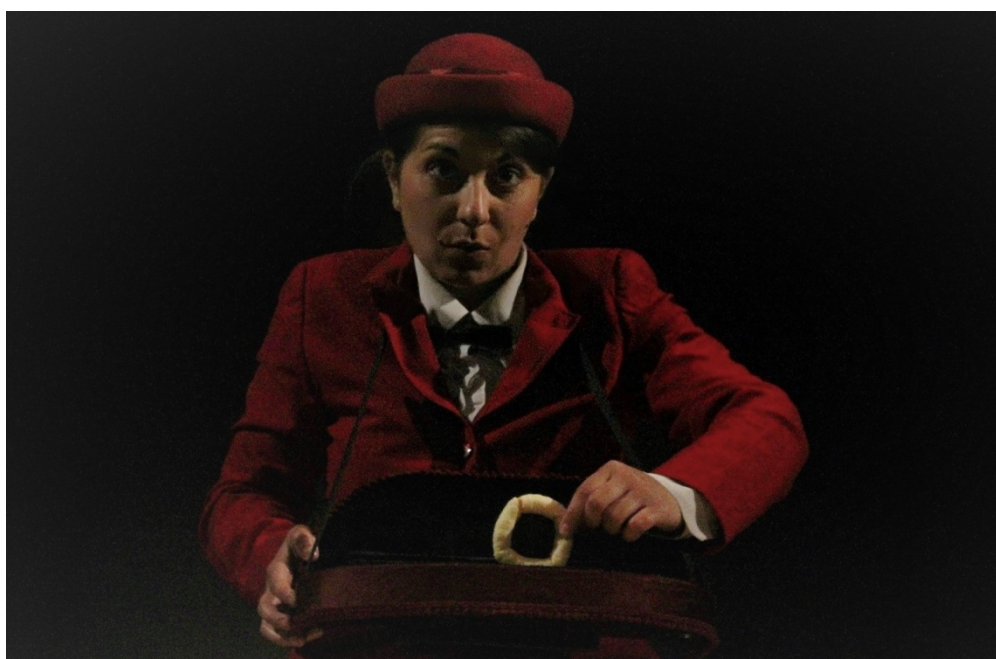
Costo del modulo: 120 euro (150 euro se si vuole pernottare nella struttura)

Per info: [lavalidiadegliattrezi.esf@gmail.com](mailto:lavalidiadegliattrezi.esf@gmail.com)

Sede: Milano

## Chi è la nostra formatrice?

Nome: Giorgia  
Cognome: Dell'Uomo  
Professione: Educatrice, clown, tuttofare!  
Sogno nel cassetto: lavorare in un circo!



**Giorgia Dell'Uomo:** laureata nel 2012 presso l'Università degli Studi di Roma3 in Educatore professionale di Comunità. Diplomata ai quattro anni del programma "Performing Art University Torino" presso l'Atelier Teatro Fisico Philip Radice.

E' ora assistente pedagogica e insegnante presso l'Atelier Teatro Fisico.

Ha approfondito in particolar modo lo studio del clown con diversi maestri quali Jean Meningue, Vladimir Olshansky, Jef Johnson, Andrè Casaca e Antonio Villella, solo per citarne alcuni. Ha seguito progetti di clownerie e circo sociale in Romania, in Albania e presso alcuni campi rom di Roma. E' volontaria e formatrice presso l'associazione Educatori senza Frontiere.